

Nel corso del 2010 le principali attività di Auser nazionale sono state:

3 marzo. Roma

Presentazione dell'indagine "Gli stili di vita degli anziani" a cura del Prof. Montebugnoli e del Terzo Rapporto Nazionale Enti Locali e Terzo Settore.

Ambedue le indagini, come quelle che saranno successivamente illustrate costituiscono il contributo di Auser nazionale allo sviluppo del welfare, perché promuovono crescita di consapevolezza, propongono interventi più appropriati, esprimono e qualificano una domanda esigente, si confrontano con le associazioni di promozione sociale e di volontariato che meglio svolgono la funzione sociale.

Le attività di ricerca e di ricerca azione hanno l'obiettivo di arricchire l'azione dei volontari e dei dirigenti Auser, coinvolti sull'intero ambito nazionale, e di offrire spunti di riflessione agli interlocutori esterni.

Costo €8.300,00

Maggio 2010 – Partecipazione alla Marcia Perugia Assisi

29-30 maggio

Le Giornate Nazionali di Raccolta Fondi del 29 e 30 maggio.

La buona causa per la quale Auser ha istituito le due Giornate Nazionali, è l'insieme delle attività Auser di solidarietà ed aiuto delle persone anziane sole, alle quali Auser offre anche opportunità di partecipazione alle proprie attività ricreative e culturali. Le Giornate Nazionali di Raccolta Fondi, preparate da febbraio a maggio, si svolgono in 600 piazze d'Italia, coinvolgono 10.000 volontari e avvicinano oltre 60.000 cittadini, prevalentemente non soci ma sostenitori di Auser e delle sue attività. Attraverso il Filo d'Argento passa anche l'offerta Auser di promozione sociale. I risultati della raccolta vengono monitorati da Auser nazionale e dalle Auser regionali.

Monitoraggio: i risultati della raccolta sono stati monitorati da Auser nazionale e dalle Auser regionali, anche attraverso un concorso a premi dedicato ai donatori. La risonanza della Giornata è stata monitorata con la rassegna stampa e con gli accessi e link al Portale Auser

Interessati: sono stati coinvolti dirigenti in ogni regione, oltre 10.000 volontari e sono stati avvicinati oltre 80.000 cittadini, prevalentemente non soci ma sostenitori di Auser e delle sue attività.

Giugno. Roma

Prima Assemblea Nazionale dei presidenti delle Università popolari di auser e dei Circoli culturali.

Presentazione del progetto di Certificazione della Qualità.

Le Università Popolari che riterranno di possedere i requisiti previsti da specifico Regolamento potranno inoltrare la domanda per la certificazione di qualità dell'offerta culturale e formativa, compilando l'apposito modulo da inoltrare al Comitato scientifico dell'Auser nazionale.

Le Università popolari che otterranno il "bollino blu" saranno iscritte in un apposito "Albo Auser delle Università Popolari certificate", che sarà reso pubblico, così come pubblici saranno i criteri in base ai quali avverrà la valutazione dell'attività culturale e formativa ed attribuito il "bollino blu".

6 luglio. Roma

Presentazione del Terzo Rapporto Nazionale sul Filo d'Argento a cura del Prof. Montemurro e illustrazione del Piano Auser Emergenza Estate 2010.

Il rapporto sul Filo d'Argento, l'attività di Auser rivolta al sostegno di anziani in condizioni di particolare fragilità, ha reso il risultato dell'esame delle attività svolte sul territorio nazionale nel corso dell'anno precedente e ha evidenziato le criticità crescenti che caratterizzano la condizione anziana. L'analisi ha consentito di affinare ed arricchire le ipotesi di sostegno alla popolazione anziana nel periodo estivo e di definirne una programmazione coerente.

1 ottobre. Roma

Seminario pubblico di Auser, Cnca e Movi per rilanciare il Forum del Terzo Settore.

L'azione è inquadrata nell'impegno di Auser per il rafforzamento del ruolo del Forum del Terzo Settore all'interno del cui Comitato Nazionale di coordinamento Auser è presente con il suo Presidente.

11-13 ottobre. Venezia

"Stili di vita per uno sviluppo solidale e sostenibile" - V Festa della Città che apprende e presentazione del II Rapporto Nazionale sulle Università Popolari Auser.

La Città che apprende è un evento che Auser Nazionale dal 2004 dedica all'educazione degli adulti e alla cultura come strumento di cittadinanza e di integrazione sociale.

Giunta alla quinta edizione, dopo gli appuntamenti di Roma, Bologna, Napoli e Milano, l'evento si è svolto a Venezia nei giorni 11,12,13 ottobre 2010.

Questa edizione dell'intervento si è caratterizzata per un tema di rilevanza culturale e sociale: la città solidale e sostenibile, un tema che comporta l'esame di molteplici profili ad iniziare dagli stili di vita degli individui e dei gruppi sociali.

Il progetto è stato articolato in tre fasi: la prima riguardante la costruzione di un ampio quadro di riferimento culturale che collega gli aspetti della vita quotidiana alle problematiche strutturali della realtà economica, sociale e ambientale. Si è ricercato un approccio integrato al concetto di sostenibilità, che – frutto di un insieme di politiche settoriali, dall'industria alla ricerca, dai trasporti all'apprendimento permanente – ha posto al centro la complessità dei diritti delle persone alla qualità della vita e alla vivibilità dei contesti locali. Tale impostazione è stata coerente con l'approccio accolto dalla Commissione Europea nelle numerose direttive relative alle politiche per lo sviluppo sostenibile. La seconda riguardante la ricerca relativa ad esperienze significative – studi di caso – realizzate da Auser e da altri soggetti. Nello specifico sono state approfondite tre tematiche riferite alla sostenibilità: rifiuti (riduzione, riuso, recupero, riciclo); energia (risparmio energetico ed energie rinnovabili); stili alimentari eco-sostenibili (gruppi di acquisto solidale, orti sociali, distribuzione solidale dei prodotti alimentari vicini alla scadenza, prodotti a km 0). La terza ha realizzato l'obiettivo di produrre, sulla base delle sperimentazioni locali e del dibattito interno all'organizzazione, sia materiale didattico a disposizione delle università popolari e dei circoli culturali, sia orientamenti operativi anche attraverso la costruzione di reti tematiche.

Durante l'evento sono state diffuse le esperienze, i progetti e le buone pratiche svolte con impegno e creatività dai volontari che operano nei circoli e nelle Università Popolari Auser e è stato valorizzato il loro ruolo nei confronti delle istituzioni e delle comunità locali.

La Città che apprende si è aperta a Venezia lunedì 11 ottobre 2010 alle ore 14 nella Sala capitolare della Scuola Grande San Giovanni Evangelista con un convegno sugli stili di vita. Martedì 12 nell'Isola di San Servolo si sono svolti quattro seminari sui temi: 1) rifiuti; 2) energie rinnovabili e risparmio energetico; 3) stili alimentari; 4) contenuti e approccio didattico per le Università popolari e i circoli culturali. Mercoledì 13 nell'Isola di San Servolo si è svolta la tavola rotonda conclusiva: "Che fare?" con la partecipazione della Cgil, di Legambiente, Slow Food, Lega Coop, Arci, Regioni, EE.LL.

Così come avvenuto nella edizione precedente, abbinato all'evento della città che apprende, Auser ha promosso fra i propri iscritti un concorso nazionale. Il tema scelto per l'edizione 2010 è quello della sostenibilità ambientale: "Lavoriamo per un futuro sostenibile", in linea con i temi che sono stati affrontati nel corso dell'appuntamento di Venezia. Il concorso si è articolato nelle sezioni poesia, racconti brevi e fotografia. La novità del 2010 è stata rappresentata da una quarta sezione "Fateci ridere" con cui è stata messa alla prova la fantasia, la creatività e l'ironia dei partecipanti, che si sono cimentati nella creazione di una vignetta umoristica. I vincitori sono stati premiati durante la manifestazione, nella splendida cornice di un battello ormeggiato presso l'isola di Murano, nella serata del 12 ottobre.

Monitoraggio: rassegna stampa, accessi e link al Portale Auser

Interessati: circa 350 soci Auser dirigenti e volontari, cittadini di Venezia

17 dicembre. Roma: Assemblea Nazionale dei Delegati Auser.

L'Assemblea Nazionale dei 351 delegati Auser eletti nell'autunno 2008, in occasione del VII congresso di Auser, dalle 21 assemblee regionali, precedute a loro volta da 92 assemblee territoriali e da circa 1200 assemblee di associazioni affiliate locali, in rappresentanza dei circa 298.000 soci è stata l'occasione per presentare il Rapporto di Missione sulle attività 2009

Il Rapporto di Missione, per il suo valore sia di rendiconto e di bilancio sia programmatico assume grande importanza per il monitoraggio della vita associativa di Auser.

L'Assemblea ha assunto inoltre la decisione di procedere all'acquisto della Sede Nazionale dell'Associazione attingendo le risorse da specifiche riserve all'uopo accantonate, attraverso l'accensione di un mutuo bancario e il lancio di una sottoscrizione nazionale.

Monitoraggio: l'eco esterno dell'Assemblea è stato monitorato dalla rassegna stampa. La continuità interna è stata monitorata attraverso gli organismi dirigenti regionali, territoriali, locali. Il Rapporto sul Filo d'Argento è pubblicato nella collana "Quaderni Auser".

Interessati: i 351 delegati e soci e volontari non delegati, vari esponenti nazionali dell'associazionismo, delle forze politiche/gruppi parlamentari dei partiti, della Pubblica Amministrazione, del mondo accademico.

E' stato attivato nel secondo semestre del 2010 l'Osservatorio per le Pari Opportunità, con l'avvio di tre progetti nazionali, relativi a: 1) monitoraggio della norma antidiscriminatoria e proposte di intervento; 2) inclusione e sostegno contro la violenza e la marginalità, 3) immigrazione. Sono state tenute alcune riunioni di approfondimento e lavoro di gruppo che hanno prodotto alcune proposte progettuali che saranno assunte in una iniziativa pubblica sulle condizioni di vita e sulle relazioni sociali, nella famiglia e nella società, delle donne, con particolare attenzione alle anziane.

Di assoluto rilievo è stata l'attività Auser di indirizzo e coordinamento delle aree tematiche dell'educazione degli adulti (2000 insegnanti volontari e non), del turismo sociale (4000 volontari), del Filo d'Argento (oltre 15.000 volontari). L'insieme delle attività espresse nell'ambito di queste tre aree tematiche ha costituito l'apporto Auser a favore delle persone a rischio di marginalità e di esclusione sociale.

L'offerta Auser infatti è multiforme: dalle attività di socializzazione, tempo libero (8000 volontari) e motorie (2000 volontari), alle attività espressive e culturali (quasi 8000 volontari), dal Filo d'Argento e l'aiuto alla persona al volontariato civico (oltre 18.000 volontari), tutte attività finalizzate al contrasto della solitudine e dell'esclusione e alla promozione dell'invecchiamento attivo, della intergenerazionalità e dell'interculturalità, della cittadinanza attiva quale fonte di autorealizzazione e di benessere.

I coordinatori nazionali delle aree tematiche sviluppano la loro funzione di promozione e coordinamento verso i dirigenti regionali e territoriali e i loro coordinatori. Questa funzione di coordinamento orienta lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle attività Auser di cui beneficia la popolazione, in particolare quella anziana, delle comunità locali.

Nell'ambito delle Aree tematiche sono stati messi a punto ed avviati a sostanziale completamento:

- ❖ Il Piano di lavoro per l'area tematica Educazione degli Adulti – UniAuser, relativo alla graduale costruzione di un "sistema", con riferimento a: 1) proposta Auser per regole di accreditamento delle università popolari; 2) individuazione di alcuni temi comuni nei programmi dei corsi per l'anno 2010-2011; 3) alfabetizzazione digitale degli anziani, attraverso l'attuazione del Protocollo di intesa tra Fondazione Mondo Digitale, SPI ed Auser, che prevede corsi di informatica di base da svolgersi nelle scuole, con il coinvolgimento degli studenti. Per il Mezzogiorno è stato presentato un progetto specifico alla Fondazione per il Sud approvato nel mese di gennaio 2011; 4) è stata convocata l'Assemblea dei Presidenti delle Università su questi temi, nonché sull'iniziativa della "*Città che apprende*" a Venezia.
- ❖ Il Piano di lavoro per il Filo d'Argento, definito dal Coordinamento dell'Area tematica per il Filo d'Argento, ha realizzato i seguenti obiettivi:
 1. Ha esteso la connessione del numero verde a gran parte dei 68 distretti telefonici scoperti all'inizio dell'anno.
 2. Ha individuato, in ogni territorio regionale, le modalità organizzative di collegamento con la rete dei Punti di Ascolto già operanti, oppure ha organizzato nuovi Punti di Ascolto laddove il territorio ne fosse sprovvisto;
 3. Ha garantito ad ogni nuovo Punto di Ascolto individuato uno standard minimo di servizi di aiuto (compagnia telefonica, informazioni, segnalazione dei casi alla rete dei servizi sociali pubblici) da incrementare attraverso i servizi che potranno attivare le singole strutture associative operanti su quei territori;
 4. Ha implementato la raccolta sistematica dei dati di attività inserendoli nella piattaforma informatica per monitorare la capacità di ogni livello dell'Associazione di esprimere solidarietà, rappresentare diritti negati, bisogni manifesti e latenti delle persone fragili, indicare le buone prassi ed il loro impatto sulla comunità e come si integrano con la rete dei servizi pubblici.

5. Ha sviluppato e consolidato le azioni previste dal progetto “L'Aquila viva e solidale”, in particolare:
 - a. realizzando due moduli formativi di tre giorni ciascuno, rivolti ai volontari che svolgono le attività di aiuto connesse al Filo d'Argento;
 - b. mappando la dislocazione degli anziani sul territorio ed avviando la rilevazione dei bisogni;
 - c. sviluppando le attività di socializzazione per agevolare la ricostruzione delle relazioni tra le persone anziane in particolare;
 - d. consolidando la rete dei partners locali.
 - e. Sperimentando alcune pratiche di ristoro sociale per venire incontro ai fenomeni di impoverimento che hanno colpito lavoratori e pensionati a basso reddito, attraverso modalità innovative, volte a contrastare il rischio di povertà e di esclusione sociale.
- ❖ Il Piano di impegni per la solidarietà internazionale e per lo sviluppo delle relazioni internazionali. Di rilievo sono anche state le attività di solidarietà internazionale gestite direttamente da Auser nazionale, o coordinate da Auser nazionale ma di cui sono titolari strutture regionali, territoriali o locali Auser. L'associazione si è attivata concretamente su progetti di solidarietà e cooperazione per l'affermazione dei diritti quali l'autodeterminazione, la pace, la democrazia e la solidarietà, in collaborazione con ONG nazionali ed internazionali, sostenendo progetti in Perù, Brasile, Kenia, Sierra Leone, Etiopia, Kosovo.

Auser ha risposto sollecitamente, anche con proprie risorse, alle campagne umanitarie di raccolta fondi Haiti e Cile).

Nelle attività di solidarietà internazionale sono stati impegnati quasi 6000 volontari Auser.

Auser nazionale pubblica il “Diario della solidarietà senza confini”

Nel 2010 è proseguito l'impegno di Auser sul piano delle relazioni internazionali. Le esperienze maturate negli anni precedenti (le manifestazioni nazionali della Città che Apprende, Napoli 2006 e Milano 2008), il riconoscimento all'interno della rete Solidar (Silver Rose Award 2007 al progetto Filo d'Argento) e i progetti internazionali ai quali ha preso parte (“Think Future: Volunteer Together” 08/09) hanno costituito le basi per una coscienza diffusa all'interno del tessuto associativo di Auser di quanto l'invecchiamento attivo sia un tema la cui declinazione non può prescindere da una dimensione transnazionale.

Il collegamento con la società civile di Bruxelles è una preconditione essenziale per operare sia al livello di lobby con il mondo associazionistico europeo e internazionale, sia al livello di interlocuzione con le istituzioni europee.

Con questa convinzione Auser ha deciso di accrescere ulteriormente il proprio impegno internazionale, attraverso il rafforzamento del rapporto con la rete internazionale Solidar, ed un gruppo di lavoro specifico al suo interno sul tema dell'invecchiamento attivo.

Auser ha curato l'organizzazione del workshop “Invecchiamento attivo e solidarietà internazionale” nell'ambito della conferenza internazionale “La dimensione sociale dell'educazione e della formazione in Europa” promossa dal 14 al 16 aprile a Barcellona dalla rete internazionale per l'apprendimento permanente EUCIS.LLL

Monitoraggio: rassegna stampa, accessi e link al Portale Auser

Interessati: i soci Auser e non soci beneficiari delle attività di socializzazione e di solidarietà, la popolazione, in particolare quella anziana, delle comunità locali, in particolare le persone a rischio di marginalità e di esclusione sociale.

- ❖ Il Piano di lavoro per il Turismo sociale. Si è articolato su tre ambiti:
 - Buoni vacanza: formazione di competenze specifiche e di sportelli dedicati per fornire agli associati l'assistenza necessaria per l'acquisto on line dei buoni vacanza, con particolare riguardo alle agevolazioni previste per composizione del nucleo familiare e per livello di reddito.
 - Rafforzamento della capacità della rete Auser di rappresentare la domanda dei servizi turistici, realizzando un sistema informativo nazionale sulle buone pratiche, le proposte, le migliori offerte, le convenzioni

- Definizione di modelli di selezione degli operatori turistici e di modelli di convenzione.

Il Volontariato Civico

Oltre alle attività di tutela dei beni pubblici, realizzate nel corso del 2010 grazie all'impegno di oltre 18.000 volontari, l'Auser ha anche aderito e partecipato attivamente al comitato referendario sull'Acqua: Bene Comune. Auser è stata fra i firmatari di 2 dei 3 quesiti presentati a luglio in Corte di Cassazione e ha contribuito attivamente alla raccolta del milione e 400 mila firme con cui sono stati presentati i quesiti.

Nel corso del 2010 inoltre è stato rafforzato l'impegno Auser per la progettazione in ambito:

- Fondazione per il Sud (per l'implementazione della progettazione Auser opera una apposita area tematica che coinvolge i regionali interessati)
- Osservatori del Volontariato e della Promozione Sociale
- Progettazione europea

E' stato confermato il contributo Auser nel Forum Nazionale del Terzo Settore, nella Consulta Nazionale del Volontariato, nei Forum Regionali.

Auser è presente nell'Osservatorio Nazionale del Volontariato e ha partecipato con suoi rappresentanti ai gruppi di lavoro costituiti in preparazione della Conferenza Nazionale del Volontariato che il Ministero intende organizzare a Bologna per gli inizi del 2012.

E' proseguita in modo rilevante l'attività di coordinamento del ruolo di Auser verso i CSV.

Auser ha una presenza significativa nel Comitato nazionale di Coordinamento del Forum del Terzo Settore (con il Presidente nazionale Michele Mangano) e nei Forum regionali (i portavoce di Lombardia, Emilia Romagna, Umbria, Campania, Puglia).

E' proseguita anche nel 2010 l'attività di riposizionamento e di rafforzamento dell'immagine e della comunicazione Auser attraverso le seguenti realizzazioni:

- nuovo formato e veste grafica del notiziario mensile Auser Informa e nuovo sistema di postalizzazione e di diffusione via web
- nuova veste grafica dei Quaderni Auser
- nuovo sito nazionale (Portale delle associazioni Auser)
- realizzazione della nuova brochure istituzionale
- realizzazione del nuovo spot Auser
- realizzazione della nuova campagna sul Filo d'Argento (spot radiofonico e campagna tabellare) per l'emergenza estate (luglio - agosto)

Monitoraggio: rassegna stampa, accessi e link al Portale Auser

Interessati: soci Auser dirigenti e volontari, associazioni ed Enti locali, ricercatori

Sul piano organizzativo è pressoché completato il Progetto di Adeguamento e Sviluppo Organizzativo di Auser 2008-2010. Queste le sue principali articolazioni.

Sul piano dell'adeguamento del Sistema Informativo Auser sono stati realizzati:

- il nuovo Portale delle Associazioni Auser, strutturato su base tecnologica adeguata a supportare la gestione della conoscenza, attraverso una redazione anche decentrata, e le applicazioni gestionali (in linea da aprile)
- l'implementazione web online per l'aggiornamento delle informazioni per il Rapporto di Missione
- lo sviluppo e la diffusione dell'applicazione nazionale web online per la creazione e la gestione degli Archivi Organizzativi Auser, a partire dal data base degli associati e dei volontari

L'adeguamento del Sistema Informativo Auser facilita lo sviluppo della rete Auser e la condivisione delle risorse cognitive Auser, sia quelle necessarie alle strutture e alle associazioni Auser, sia quelle offerte al contesto esterno. Ha inoltre l'obiettivo di supportare le attività gestionali con applicazioni informatizzate adatte a poter essere utilizzate anche da non esperti.

Monitoraggio: le applicazioni web online prevedono e consentono di accertare e di documentare la loro diffusione e il loro reale utilizzo

Interessati: fruitori dell'adeguamento del Sistema Informativo saranno le strutture utenti degli applicativi, che hanno l'obiettivo nel 2010 di promuovere le innovazioni nonché di svolgere la funzione di test e di ottimizzazione delle prestazioni delle applicazioni.

Nel quadro del rafforzamento della gestione degli adempimenti civilistici e fiscali e dell'adeguamento amministrativo e della regolazione interna è stata data attuazione ad interventi formativi specifici su:

- regolamento Auser per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità
- piano unico dei conti
- formazione degli organi di verifica e controllo

E' stata realizzata la sperimentazione della rendicontazione dei proventi dal 5x1000 del 2007.

Monitoraggio: le applicazioni web online prevedono e consentono di accertare e di documentare la loro diffusione e il loro reale utilizzo

Interessati: dirigenti e volontari delle associazioni Auser

Sul piano del processo di rafforzamento delle competenze dei dirigenti territoriali e regionali è stato completato il Progetto sperimentale, co-finanziato dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, di Scuola Auser di formazione per il rafforzamento delle competenze di Direzione e tecnico specialistiche per i gruppi dirigenti territoriali e regionali, conclusosi nell'estate 2010 dopo aver coinvolto oltre 250 volontari e dirigenti Auser di tutte le regioni.

Monitoraggio: sono state svolte azioni di follow up anche durante e dopo le svolgimento dei moduli formativi

Interessati: il numero dei partecipanti effettivi è stato di 217 unità.

Sul piano dell'adeguamento della struttura nazionale, i passi realizzati hanno certamente sviluppato la base di una capacità autonoma interna di operare: la crescita di risorse interne contempera e contiene il fabbisogno di risorse esterne per l'esercizio e lo sviluppo delle funzioni di guida e di coordinamento proprie del nazionale.

d) Conto Consuntivo 2008 : il Comitato direttivo nazionale, nella riunione del 3 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

e) Conto Consuntivo 2009 : il Comitato direttivo nazionale, nella riunione del 13 aprile 2010, ha approvato il bilancio consuntivo 2009.

f) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2009, spese per il personale pari a euro 512.384,73; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 759.134,24; spese per altre voci residuali pari a euro 145.836,61.

g) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2010, spese per il personale pari a euro 596.954,13; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a 714.138,79; spese per altre voci residuali pari a euro 178.987,30.

h) Bilancio Preventivo 2008 il Comitato direttivo nazionale, nella riunione del 18 dicembre 2007, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

i) Bilancio Preventivo 2009 il Comitato direttivo nazionale, nella riunione del 20 gennaio 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

j) Bilancio Preventivo 2010 il Comitato direttivo nazionale, nella riunione del 9 dicembre 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

27. CIAI - Centro italiano aiuti all'infanzia

- a) **Anno 2009: contributo assegnato ed erogato pari a euro 48.909,58.**
- b) **Anno 2010: l'associazione ha presentato domanda di contributo ed è risultata non ammessa.**
- c) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2009**

Nel 2009, anno nel quale cade il ventennale dell'approvazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo, il CIAI come ONG di sviluppo e come soggetto di promozione sociale ha ritenuto fondamentale continuare ad affermare la centralità del bambino e a promuovere la cultura dell'infanzia. L'attività nel corso del 2009 si è caratterizzata per un impegno sempre maggior nello sviluppo di attività di ricerca, di informazione e divulgazione culturale e di integrazione sociale.

SERVIZI ALLE COPPIE NELL'ADOZIONE INTERNAZIONALE

Per quanto riguarda l'adozione internazionale oltre alla normale attività di espletamento degli aspetti burocratici delle pratiche di adozione internazionale e al quotidiano rapporto con i diversi soggetti coinvolti nell'iter adottivo (famiglie, consulenti, partner stranieri e collaboratori delle sedi CIAI all'estero) l'anno 2009 ha visto il settore adozioni fortemente impegnato ad implementare le attività di supporto alle coppie e alle famiglie, attività che si è resa indispensabile curare con particolare attenzione in quanto la tipologia di adozioni effettuate sono andate sempre più connotandosi come adozioni ricche di complessità e potenzialmente "a rischio" se non adeguatamente supportate.

Per chiarezza espositiva si suddividono i servizi alle coppie nelle varie fasi dell'iter adottivo (preparazione, post adozione e servizi di supporto) e secondo la loro appartenenza al percorso adottivo istituzionale.

Attività di preparazione

Attività di preparazione istituzionale delle coppie:

- L'incontro informativo
- Il percorso di approccio e preparazione all'adozione internazionale
- Il colloquio di verifica sulle concrete possibilità di adozione
- Il colloquio di abbinamento

Attività di preparazione volontarie:

- Adottare un bambino con problemi di salute (Padova 17/01; Milano 13/06)
- Seminario CINA (Milano 25/06)

Tali attività si sviluppano lungo tutto il corso dell'anno quindi a partire da gennaio 2009 fino a dicembre 2009.

Motivazione: a partire dalla realtà dell'adozione internazionale che si presenta caratterizzata da bambini di età sempre più elevate, in condizioni di salute difficili e da una disponibilità limitata delle coppie in Italia, il CIAI ha deciso di strutturare attività focalizzate su questi aspetti.

Attività: gli incontri realizzati sviluppano tematiche diverse e si propongono di fornire sostegno, di potenziare le capacità di supporto reciproco tra i coniugi, di proseguire il percorso di formazione e approfondimento, di definire possibili strategie utili a gestire l'attesa.

Soggetti coinvolti: i soggetti fruitori di tali attività sono le coppie candidate all'adozione internazionale che si rivolgono al CIAI. Ogni anno sono in media circa 1.500 le persone che partecipano alle iniziative del CIAI.

Risultati ottenuti: informare e preparare le coppie nel percorso adottivo, diffondere una maggior conoscenza degli aspetti peculiari dell'adozione internazionale, fornire strumenti alle coppie candidate all'adozione per come affrontare le difficoltà del percorso adottivo.

Attività di sostegno

Attività di sostegno post adottivo:

- I colloqui di sostegno post-adottivo
- I colloqui di follow-up
- Il percorso di sostegno post-adottivo

Tali attività si sono sviluppate lungo tutto il corso dell'anno da gennaio 2009 fino a dicembre 2009.

Attività di supporto nel post adozione:

- Numero verde
- Spazio ascolto

Tali attività si sono svolte da gennaio 2009 a maggio 2009 in quanto conclusione di iniziative precedentemente avviate.

Motivazione: data la complessità dell'esperienza adottiva, il CIAI attiva regolarmente iniziative a favore delle famiglie. Il percorso adottivo si caratterizza per momenti di difficoltà e solitudine legati alla storia pregressa del proprio figlio, per questo motivo il CIAI mette a disposizione delle famiglie la propria esperienza.

Attività svolte: sportello gratuito per genitori e figli adottivi aperto due volte a settimana offrire alle famiglie adottive momenti e spazi di confronto e sostegno per individuare strategie utili ad affrontare le problematiche emerse.

Soggetti coinvolti: i soggetti coinvolti in tali attività sono le famiglie adottive che hanno adottato attraverso il CIAI o attraverso altri enti autorizzati. In media sono circa 200 le persone che si rivolgono al CIAI in questa fase.

Risultati ottenuti: risoluzione dei problemi familiari legati all'esperienza adottiva.

ATTIVITA' DI RICERCA

- Progetto di ricerca sul funzionamento dei neuroni specchio

Motivazione: in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Parma, il CIAI ha avviato un progetto di ricerca per capire se i bambini deprivati durante l'infanzia hanno dei "cattivi funzionamenti" neurologici e se questi sono recuperabili con l'inserimento in famiglia.

Attività: l'attività di ricerca consiste nell'applicare i test elettrofisiologici, attraverso l'EMG (Elettromiogramma), per registrare l'attivazione di alcuni muscoli del corpo nel corso di compiti comportamentali (portare il cibo alla bocca, prendere del cibo e spostarlo in un altro contenitore, e osservare persone impegnate nelle stesse azioni). L'attività inoltre si articola nel reperimento dei bambini, affiancamento rispetto alla delicatezza delle storie e delle condizioni psicologiche di questi bambini e delle loro famiglie adottive, incontro con la famiglia sia per motivarla alla partecipazione (nel periodo dell'attesa) sia per accompagnarla nel corso delle sessioni. L'iniziativa ha preso avvio a fine 2008 e si è sviluppata lungo tutto il 2009.

Soggetti coinvolti: sono stati coinvolti 4 bambini di età fra gli 8 e gli 11 anni e le loro rispettive famiglie.

Risultati ottenuti: le famiglie coinvolte all'interno del progetto di ricerca hanno avuto l'opportunità di avere una restituzione da parte degli esperti sull'andamento del test, inoltre i risultati del test contribuiranno a costituire la base dei dati della ricerca.

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

Motivazione: per garantire ai soci, ai sostenitori e ai volontari un aggiornamento costante e per coinvolgere di un numero sempre maggiore di persone nelle attività dell'organizzazione, ogni anno sono realizzate attività di tipo informativo.

Attività:

- CIAI News – newsletter telematica
- Bilancio Sociale
- Sito internet CIAI

La realizzazione di queste attività ha previsto la fase iniziale di pianificazione generale, la scelta dei contenuti, la redazione degli stessi, l'elaborazione grafica o telematica e la diffusione. Ogni attività ha preso avvio con l'inizio dell'anno e si è conclusa a dicembre.

Soggetti coinvolti: i soggetti coinvolti attraverso queste attività sono soci, sostenitori, volontari, simpatizzanti per un totale di 10.000 persone. Si tratta di persone che visitano il sito, ricevono la newsletter, leggono il bilancio sociale.

Risultati ottenuti: il sito CIAI ha segnalato 53.000 visitatori e più di 100.000 visite, la newsletter telematica è stata inviata 20 volte a 7.900 sostenitori e la stampa di almeno 1000 copie del bilancio sociale.

ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE CULTURALE

- "L'Albero Verde"

Motivazione: è l'house organ del CIAI, al cui interno sono descritte attività, iniziative e proposte del CIAI; attraverso questa pubblicazione tutti i soci e i sostenitori del CIAI sono aggiornati circa i progetti in corso e le nuove iniziative.

Attività: sono stati raccolti dalle sedi nei paesi e dai vari uffici in Italia articoli relativi alle attività; l'ufficio comunicazione si è occupato dell'impaginazione e della consegna allo stampatore; una volta effettuata la stampa, la pubblicazione è diffusa gratuitamente principalmente via posta e poi secondo le richieste. L'attività è avviata all'inizio dell'anno e si è conclusa alla fine dell'anno, sono stati realizzati 3 numeri.

Soggetti coinvolti: il periodico è inviato gratuitamente a sostenitori, soci, operatori sociali e amici. Il totale dei fruitori è stato mediamente di 10.000 persone.

Risultati ottenuti: informazione e aggiornamento periodico delle iniziative promosse dall'associazione e sensibilizzazione sui temi dell'infanzia.

- Teatri solidali

Motivazione: sensibilizzazione di un vasto numero di persone rispetto alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso l'organizzazione di banchetti informativi e conoscitivi presso i teatri italiani.

Attività: grazie alla collaborazione con i testimonial, anche nel 2009 il CIAI presenzierà durante le tournée teatrali di Antonio Catania, Marina Massironi, Maria Amelia Monti, Gioele Dix, Gianluca Guidi, Pamela Villoresi e Marco Columbro. L'attività prevede il contatto con i testimonial e i teatri, l'organizzazione dei volontari, l'invio del materiale nei teatri e la promozione delle attività del CIAI durante gli spettacoli. L'attività ha preso avvio a gennaio 2009 e si è conclusa a dicembre 2009.

Soggetti coinvolti: sono stati coinvolti circa 500 volontari per un totale di 280 serate.

Risultati ottenuti: diffusione dell'attività del CIAI sul territorio nazionale.

- "Saporbio 2009"

Motivazione: informazione sulle attività portate avanti dal CIAI a favore dell'infanzia in Italia e nel mondo; sensibilizzazione e promozione dei diritti dei bambini e dei ragazzi.

Attività: il CIAI ha partecipato anche nel 2009 alla rassegna Saporbio grazie alla collaborazione con Marco Columbro, testimonial CIAI e promotore dell'evento. L'attività si è articolata nella preparazione di materiale informativo dell'organizzazione, nell'allestimento dello spazio espositivo a disposizione durante l'iniziativa e nella gestione dello stesso. L'attività si è realizzata tra aprile e giugno.

Soggetti coinvolti: cittadinanza locale, persone in villeggiatura nel territorio e tutti coloro che in vario modo hanno visitato la fiera.

Risultati ottenuti: raccolta di nuovi contatti, aumento del numero di sostenitori e amici del CIAI.

- "H2ORO - L'acqua, un diritto dell'umanità"

Motivazione: in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2009, che verrà celebrata il 22 marzo, "Libera l'Acqua" è andata in scena insieme alla Compagnia Itineraria per promuovere l'acqua intesa come "bene comune dell'umanità" e come "diritto inalienabile" da garantire a tutti.

Attività: attraverso una documentazione rigorosa si affrontano i temi della privatizzazione dell'acqua, delle multinazionali, del contratto mondiale dell'acqua, delle guerre dell'acqua e delle dighe, degli sprechi e dei paradossi nella gestione dell'acqua in Italia, del cosa fare noi-qui-ora, della necessità di contrastare e invertire l'indirizzo di mercificazione e privatizzazione. Lo spettacolo si è tenuto a Milano presso l'Auditorium San Fedele, ed è stato anticipato da una diffusa pubblicizzazione e comunicazione attraverso i canali locali. L'attività è stata pianificata a partire da gennaio 2009 e si è conclusa a marzo 2009.

Soggetti coinvolti: hanno partecipato 100 spettatori.

Risultati attesi: sensibilizzazione della cittadinanza milanese sul tema dell'acqua.

- "Essere figli adottivi adulti"

Motivazione: quando si parla di "adottati" solitamente ci si riferisce ai bambini, dimenticando che i figli adottivi diventano adolescenti e poi adulti, entrano nel mondo del lavoro, si sposano, hanno figli. L'essere stati adottati costituisce una condizione esistenziale che ti accompagna tutta la vita. Sappiamo infatti che, anche nel diventare adulti, i figli adottivi si trovano ad affrontare una serie di compiti che, seppure comuni a tutti, si colorano di significati peculiari proprio in considerazione della loro specifica storia personale. Inoltre, nella costruzione dell'identità, trova grande spazio il

desiderio, che molti avvertono, di scoprire le proprie origini: partendo da un viaggio “interiore” in cui nasce il desiderio e la voglia di capire qualcosa in più del proprio passato, di ricevere risposte a dubbi e paure sulla propria storia di abbandono, si arriva spesso a realizzare il viaggio vero e proprio nel Paese di nascita.

Attività: l'attività consiste in un seminario nazionale per genitori e figli adottivi che si è tenuto a Milano presso la Casa della Pace a fine marzo 2009. Conduttori del seminario sono stati due psicologi esperti di tematiche adottive. L'incontro ha l'obiettivo di creare un'occasione di approfondimento per genitori adottivi e figli adottivi adulti sul rapporto con le origini e la storia pregressa attraverso il contributo dei relatori e il confronto del dibattito.

Soggetti coinvolti: hanno partecipato 115 persone tra genitori e figli adottivi, operatori psico-sociali dei servizi pubblici e privati.

Risultati ottenuti: pubblicazione “Figli adottivi crescono”.

- “L'approccio basato sui diritti dei bambini”

Motivazione: partendo dall'esperienza del CIAI nell'ambito della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia e nei Paesi del Sud del mondo, è stato realizzato un momento di presentazione e riflessione sulle esperienze di partecipazione, sul Child Rights Based Approach e sulla sua applicazione, sulle buone prassi di salvaguardia dei diritti fondamentali dei bambini e dei ragazzi in Italia e all'estero.

Attività: il seminario ha puntato l'attenzione sui cambiamenti avvenuti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e sul passaggio da azioni e progetti strutturati e focalizzati sul cercare di dare risposte ai diversi bisogni espressi, in un'ottica di assistenza e pura solidarietà, ad una prospettiva di promozione e valorizzazione dei diritti. Il tutto prendendo in considerazione come ambito di intervento i diritti dei bambini e dei ragazzi così come espressi all'interno della CRC. Il seminario si è realizzato il 28 aprile 2009 a Milano presso la Casa della Pace.

Soggetti coinvolti: hanno partecipato al seminario circa 35 persone tra operatori di ong, educatori, formatori e insegnanti.

Risultati ottenuti: è stata realizzata una pubblicazione in cui sono stati riportati i contributi emersi durante il seminario.

- Collaborazione alla redazione del Secondo rapporto supplementare alle Nazioni Unite sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia

Motivazione: il 2009 è stato l'anno in cui il governo italiano è stato chiamato a redigere il rapporto di monitoraggio sull'applicazione della CRC, di conseguenza le associazioni hanno lavorato alla redazione di un rapporto supplementare che ha affiancato il rapporto del governo.

Attività: come ogni anno il CIAI si è impegnato a collaborare alla redazione del rapporto, in particolare contribuendo ai capitoli concernenti le tematiche adottive. L'impegno ha comportato la partecipazione a riunioni volta a concordare l'indice del rapporto ed elaborare il contenuto, suddivisi in sottogruppi, dei vari capitoli/paragrafi, in seguito si è passati alla fase di revisione dei contenuti per arrivare alla stesura definitiva. Una volta pubblicato il rapporto tutte le associazioni, tra cui anche il CIAI, si sono impegnate a diffonderlo ai vari stakeholder ed a partecipare agli eventi di presentazione dello stesso rapporto aperti a tutta la cittadinanza. L'attività ha avuto inizio nel mese di marzo 2009 e si è conclusa nel mese di novembre 2009

Soggetti coinvolti: associazioni, istituzioni nazionali e locali, scuole, università e cittadinanza. Il CIAI ha distribuito ai suoi interlocutori 20 copie del rapporto.

Risultati ottenuti: redazione e pubblicazione del rapporto supplementare a quello governativo di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia anni 2003-2008

- Coordinamento Pidida (nazionale e regionali Lombardia, Veneto e Lazio)

Motivazione: la partecipazione di CIAI al coordinamento nasce dal desiderio di essere associazione attiva sul territorio nazionale anche attraverso attività di lobby e advocacy.

Attività: partecipazione ai tavoli di lavoro per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. A livello nazionale: monitoraggio dell'applicazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, azione di lobby e advocacy nei confronti delle istituzioni. A livello regionale: Lombardia – collaborazione con la Regione Lombardia per l'istituzione del Garante regionale dell'infanzia; Veneto – incontri con gruppi di ragazzi e realizzazione di un kit per la

partecipazione; Lazio – attività in collaborazione con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza del Lazio.

In particolare è stato realizzato a Milano il 14 ottobre il seminario *“I bambini, le bambine, i ragazzi, le ragazze e il Garante per l'infanzia e l'adolescenza”*. Il forum dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e Seminario di studio realizzati dal coordinamento PIDIDA Lombardia. La giornata ha puntato l'attenzione sulla figura del Garante per l'infanzia e l'adolescenza in Lombardia, favorendo la partecipazione dei bambini e dei ragazzi delle scuole in cui il PIDIDA ha lavorato con percorsi di educazione e approfondendo la tematica del Garante con un seminario dedicato ad operatori sociali, psicologi, insegnanti, giuristi.

Nel Veneto è stato realizzato il seminario il 26 novembre *“Tempo di vita: alla ricerca di un tempo migliore. La parola ai ragazzi e alle ragazze”*, in collaborazione con il Pubblico Tutore del Veneto.

Soggetti coinvolti: associazioni, istituzioni, gruppi di ragazzi. In Lombardia il forum ha visto la partecipazione di 5 classi di scuole secondarie della Lombardia, mentre al seminario hanno partecipato 85 persone.

Risultati ottenuti: stesura del documento *“Viaggio alla ricerca dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: la parola ai bambini”*: raccoglie i risultati dei questionari somministrati a livello nazionale in scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. In Lombardia è stato redatto anche il documento *“Viaggio alla ricerca dei diritti dell'infanzia in Lombardia: la parola alle associazioni”*, attraverso il quale le associazioni hanno avviato un confronto con la regione sui temi legati all'infanzia e all'adolescenza.

- Gruppo EaS Colomba (associazione ONG Lombardia)

Motivazione: costituzione del gruppo di educazione allo sviluppo delle ONG Lombarde, individuazione degli obiettivi di lavoro, progettazione di attività da svolgersi sul territorio.

Attività: l'attività del gruppo si è sviluppata all'interno di riunioni di confronto e progettazione che si sono svolte durante l'anno 2009.

Soggetti coinvolti: hanno partecipato alle attività 22 associazioni.

Risultati ottenuti: diffusione di buone prassi all'interno delle associazioni lombarde e redazione del manifesto sulle finalità e il ruolo dell'educazione allo sviluppo.

- Seminario *“Prevenzione e cura dell'AIDS pediatrico in Burkina Faso”*

Motivazione: al fine di divulgare anche in Italia le buone prassi attuate in Burkina Faso nella cooperazione sanitaria pediatrica tra l'Italia e il Burkina Faso è stato realizzato un seminario di approfondimento.

Attività: rielaborazione dei risultati del progetto svolto in Burkina Faso, coordinamento tra CIAI e Clinica Pediatrica di Brescia per la definizione dei contenuti da trattare durante il seminario, contatto con i relatori, organizzazione della logistica, diffusione dell'evento e realizzazione.

Soggetti coinvolti: operatori di ong che si occupano di progetti sanitari, medici, cittadinanza. Hanno partecipato all'evento 32 persone.

Risultati ottenuti: diffusione e scambio di buone prassi.

- Ci vediamo più tardi

Motivazione: a distanza di quasi vent'anni, la prima edizione è infatti del 1990, il CIAI, in occasione del 40° dalla sua fondazione, ha deciso di procedere alla ristampa di un racconto che rappresenta un utile ed efficace strumento di comunicazione tra adulto e bambino, per raccontare con un linguaggio semplice i passaggi più delicati della procedura dell'adozione internazionale.

Attività: d'accordo con autore e illustratrice è stata mantenuta la struttura narrativa e grafica originale procedendo solo ad alcune necessarie modifiche di testo e grafica per adattare il racconto alla rinnovata procedura adottiva. La prima parte del testo è stata tradotta nelle diverse lingue di provenienza dei bambini adottivi perchè il racconto possa essere utilizzato dagli operatori locali per la preparazione del bambino all'adozione. La versione tradotta, da utilizzarsi come strumento per la preparazione del bambino all'adozione nel suo Paese di origine, è stata realizzata in francese, inglese e spagnolo.

Soggetti coinvolti: la pubblicazione è stata divulgata distribuita a bambini, genitori, insegnanti, operatori del settore.

Risultati ottenuti: pubblicazione interna gratuita di 1500 copie.

- Seminari di approfondimento sul lavoro minorile

Motivazione: il fenomeno del lavoro minorile è purtroppo una realtà sempre più frequente sia in Italia che all'estero. Il CIAI ha deciso quindi di avviare una riflessione interna per agevolare un confronto e fornire una conoscenza più approfondita del tema.

Attività: grazie al coinvolgimento di un esperto sono stati realizzati incontri di approfondimento della tematica del lavoro minorile in Italia e nel mondo. Gli incontri si sono svolti presso la sede del CIAI di Milano e si sono realizzati lungo il corso del 2009.

Soggetti coinvolti: consiglieri, dipendenti e volontari dell'associazione, hanno partecipato in tutto 24 persone.

Risultati ottenuti: elaborazione del documento di posizionamento del CIAI rispetto al fenomeno del lavoro minorile.

- La gestione delle informazioni sulla storia pre-adoptiva

Motivazione: è sempre più attuale la necessità tra gli operatori psico-sociali di confrontarsi rispetto alla gestione delle informazioni sulla storia pre-adoptiva dei minori adottabili o adottati. I casi di storie pregresse complesse e difficili è una realtà con cui gli operatori si devono confrontare.

Attività: il CIAI ha deciso di organizzare un seminario sulla gestione delle informazioni relative alla storia pregressa del bambino adottivo invitando esperti ed operatori a confrontarsi. L'attività è stata resa possibile grazie al coinvolgimento di esperti e ai contatti con operatori di altri enti autorizzati.

Soggetti coinvolti: hanno partecipato 20 persone tra cui psicologi, consiglieri e operatori psico-sociali 20.

Risultati ottenuti: scambio di buone prassi e individuazione di linee guida comuni nella gestione delle informazioni.

ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE

- Percorsi di educazione alla mondialità, sviluppo e intercultura

Motivazione: i progetti nascono con lo scopo di avvicinare i bambini e i ragazzi alle tematiche della mondialità, per far conoscere loro i problemi e le risorse dei Paesi del Sud del mondo in cui il CIAI quotidianamente opera con progetti di cooperazione e sviluppo.

Attività: partendo dalle proposte CIAI vengono stabilite i percorsi da realizzare tenendo conto dell'ordine e del grado della classe a cui ci si rivolge, alle esigenze degli insegnanti, alle attività già svolte negli anni precedenti. L'attività quindi prevede la diffusione dei percorsi nelle scuole, i contatti diretti con gli insegnanti, una ri-progettazione ad hoc dei percorsi, la realizzazione e la valutazione dei percorsi.

Caratteristica principale delle diverse attività proposte è stata la loro impronta ludico-interattiva, privilegiando modalità partecipative, favorendo l'iniziativa e la libera espressione dei bambini e dei ragazzi, stimolandoli alla riflessione attraverso video e immagini, favorendo la loro attivazione e presa di responsabilità. Tale attività si è svolta lungo tutto l'anno 2009.

Soggetti coinvolti: bambini delle scuole elementari, medie e superiori e rispettivi insegnanti, in tutto 555 persone.

Risultati ottenuti: maggiore comprensione da parte dei bambini, dei ragazzi e degli insegnanti delle differenze tra Nord e Sud del mondo, degli stereotipi e pregiudizi, e delle possibili risoluzioni di conflitti.

- Forum on line

Motivazione: permettere l'incontro, lo scambio e il confronto fra ragazzi e adulti che hanno in comune l'esperienza dell'adozione, per favorire la condivisione, il mutuo sostegno e la conoscenza reciproca.

Attività: il forum on line ha visto l'avvio da parte di uno dei partecipanti di una discussione per l'avvio del confronto. Un operatore del CIAI si è occupato della supervisione dei contenuti e del controllo del comportamento degli utenti. E' stata realizzata anche la pubblicizzazione di tale strumento attraverso comunicazioni dedicate. L'attività si è svolta nel corso del 2009.

Soggetti coinvolti: il forum è rivolto principalmente ad adolescenti e giovani-adulti adottati ma è aperto a chiunque voglia registrarsi. Ha visto l'interazione tra 21 iscritti.

Risultati ottenuti: articolazione maggiore delle discussioni avviate, approfondimento di alcune tematiche relative al percorso adottivo.

- Gruppo ragazzi adolescenti CIAI

Motivazione: in seguito ad un input ricevuto da alcune famiglie e da alcuni ragazzi si è andato strutturando nel tempo l'attività del gruppo adolescenti. L'intento è quello di creare un gruppo di ragazzi che condividano, riflettano e diffondano i valori CIAI cioè stare sempre dalla parte dei bambini; considerare la diversità un valore; ritenere che tutte le persone abbiano uguale dignità ed uguali diritti; essere contro la guerra ed ogni tipo di violenza.

Attività: il gruppo lavora ad attività di educazione alla mondialità attraverso modalità partecipative, puntando l'attenzione su ciò che ruota intorno al concetto di rispetto e di diversità. In particolare nel mese di luglio si è svolto un campo estivo di educazione alla mondialità a Cannara (PG). Si sono svolti 14 incontri del Gruppo in cui sono state realizzate attività di educazione alla mondialità, al fine di aprire una riflessione sulla promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e sulla cittadinanza attiva e responsabile. L'attività si è svolta per tutto l'anno 2009.

Soggetti coinvolti: campo estivo: 30 ragazzi partecipanti dai 14 ai 18 anni, incontri gruppo adolescenti: 20 ragazzi dai 14 ai 18 anni.

Risultati ottenuti: le attività svolte coi ragazzi durante l'anno hanno portato alla realizzazione e pubblicazione di un Calendario ragazzi CIAI 2010, stampato in 200 copie e che i ragazzi stessi si sono impegnati a diffondere presso amici e parenti. Il calendario ha avuto come tema i diritti dell'infanzia che i ragazzi hanno voluto rappresentare attraverso dei fumetti.

- Gruppo figli adottivi adulti

Motivazione: necessità di dare ai figli adottivi adulti la possibilità di confrontarsi, condividere esperienze, trovare sostegno.

Attività: coordinato da responsabile scientifico del CIAI intende garantire un confronto sulle tematiche adottive. Il gruppo si riunisce una volta al mese ed ogni incontro viene coordinato da uno psicologo che propone una tematica specifica su cui riflettere ed esprimere opinioni in base alle proprie esperienze.

Soggetti coinvolti: circa 12 partecipanti, figli adottivi adulti.

Risultati ottenuti: scambio, confronto e sostegno reciproco attraverso la condivisione di esperienze di vita.

- Centro Educativo Stadera

Motivazione: tale iniziativa si pone al centro delle attività realizzate dal CIAI sul territorio milanese, il Centro ha come obiettivo principale la realizzazione di interventi educativi a favore di minori a rischio di devianza

Attività: grazie alle collaborazioni con il territorio è stato aperto uno spazio di aggregazione ed educazione rivolto ai bambini e alle bambine delle classi 3, 4 e 5 della scuola primaria che, trovandosi in situazioni di lieve disagio sociale o avendo più di altri bisogno di un sostegno di tipo scolastico, necessitano di uno spazio che faciliti la socializzazione, promuova l'autostima e la valorizzazione delle risorse proprie di ognuno. In tal senso le attività spaziano da momenti di ascolto, accoglienza, condivisione allo svolgimento dei compiti scolastici, giochi e uscite in quartiere. Il progetto ha preso avvio a da gennaio 2009 fino a dicembre 2009.

Soggetti coinvolti: bambini tra gli 8 e gli 11 anni, genitori e insegnanti, in tutto sono state coinvolte 40 persone.

Risultati ottenuti: creazione di relazioni significative tra bambini ed educatori, confronto e collaborazione tra insegnanti, genitori ed educatori.

- Adulto guida

Motivazione: al fine di sensibilizzare la cittadinanza milanese sulla condizione dei minori stranieri non accompagnati residenti nella città di Milano.

Attività: l'attività ha previsto la formazione di figure volontarie adulti che si affianchino a minori stranieri non accompagnati nel loro percorso verso l'autonomia. La prima fase dell'iniziativa ha previsto la programmazione dei contenuti da trattare durante la formazione, la pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso comunicati stampa. In seguito si è svolta la formazione con la conduzione di tre esperti.

Soggetti coinvolti: 12 persone adulte.

Risultati ottenuti: avvio di percorsi di accompagnamento dei volontari adulti guida ai ragazzi.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIALE

- “CIAI tour”

Motivazione: con lo scopo di stringere rapporti più diretti con i nostri sostenitori sull'intero territorio nazionale sono stati organizzati incontri di presentazione e di approfondimento delle attività CIAI in diverse città italiane.

Attività: l'attività si compone di una pianificazione e programmazione degli incontri, a cui sono invitati sia i sostenitori già attivi sia i cittadini interessati a conoscere la realtà CIAI. La comunicazione è stata diffusa attraverso comunicati inviati alle testate stampa locali e il sito e la newsletter CIAI. Gli incontri si sono svolti con una presentazione dell'associazione e la proiezione del filmato realizzato con l'attrice Maria Amelia Monti in visita nei progetti in India. La realizzazione di tali incontri ha preso avvio ad aprile 2009 ed è proseguita fino a dicembre 2009. Sono stati realizzati 12 incontri nelle seguenti città: Alessandria, Bari, Lecce, Lecco, Messina, Napoli, Perugia, Saronno, Trieste e Treviso.

Soggetti coinvolti: gli incontri hanno visto la partecipazione di soci, sostenitori, amici, simpatizzanti dell'associazione. Hanno partecipato durante il corso dell'anno circa 300 persone.

Risultati ottenuti: sensibilizzazione e informazione sulle realtà dei Paesi in cui il CIAI opera e sui progetti di cooperazione portati avanti dall'organizzazione. Grazie all'iniziativa dei partecipanti all'incontro è cresciuto il numero di volontari e sono state ricevute nuove disponibilità di volontari per l'evento di piazza nazionale CIAI.

- Viaggio di conoscenza in Cambogia

Motivazione: come ogni anno il CIAI realizza un viaggio di conoscenza in uno dei paesi in cui opera al fine di diminuire le distanze tra chi sostiene e supporta le attività dell'organizzazione e coloro che ne beneficiano.

Attività: l'iniziativa ha preso avvio con la promozione realizzata attraverso gli strumenti di promozione e informazione del CIAI; uno o più incontri di preparazione con i partecipanti al viaggio sono stati realizzati prima dell'estate; infine il viaggio si è svolto in Cambogia dal 23 agosto al 4 settembre.

Soggetti coinvolti: il viaggio è come sempre stato rivolto a tutti i soci e i sostenitori dell'associazione, informati dell'iniziativa tramite gli strumenti di promozione e informazione normalmente utilizzati dal CIAI. Particolare attenzione è stata rivolta ai sostenitori dei bambini cambogiani, informati dell'iniziativa tramite una lettera personalizzata. Hanno partecipato al viaggio 24 partecipanti.

Risultati ottenuti: maggiore conoscenza del Paese, dei progetti promossi dal CIAI e delle diverse possibilità di azione concreta.

- Porta un amico!

Motivazione: al fine di diffondere la promozione dei diritti dell'infanzia e di rendere attori in prima linea coloro che già si sono schierati al fianco dell'organizzazione è stata ideata questa iniziativa.

Attività: tutti coloro che sostengono il lavoro del CIAI sono stati coinvolti in prima linea nella diffusione della promozione dei diritti, coinvolgendo parenti, amici e conoscenti. Il CIAI ha ideato del materiale nominativo per ciascun sostenitore così che possa farsi portavoce dell'organizzazione. L'attività è stata avviata nel mese di marzo 2009 e si è sviluppata fino a dicembre 2009.

Soggetti coinvolti: soci e sostenitori del CIAI, sono state coinvolti 5.000 persone.

Risultati ottenuti: sensibilizzazione di un ampio pubblico.

- Fabbrica del sorriso

Motivazione: sensibilizzazione e informazione sul tema dell'infanzia abbandonata attraverso mezzi di comunicazione di massa come televisione, stampa, radio.

Attività: anche per il 2009 CIAI era nel gruppo di associazioni partecipanti alla Fabbrica del Sorriso, la maratona televisiva di Mediafriends Onlus. Il progetto del CIAI legato all'iniziativa è “PREVENIRE, ASSISTERE, CURARE: azioni concrete per ridurre la Mortalità Infantile in Burkina Faso”. Il CIAI ha contribuito alla realizzazione di stand informativi e di sensibilizzazione presso alcune filiali di banca. L'attività si è realizzata nel mese di marzo 2009.

Soggetti coinvolti: l'iniziativa è rivolta all'intera popolazione nazionale raggiunta attraverso la televisione, la stampa e la radio.

Risultati ottenuti: sensibilizzazione del numero più ampio possibile di persone.

- Iniziativa di piazza

Motivazione: in seguito al successo degli anni precedenti, anche nel 2009 è stata proposta l'iniziativa di piazza del CIAI

Attività: un fine settimana del periodo natalizio i volontari del CIAI hanno presieduto alcune piazze italiane e distribuito materiale informativo e gadget, raccogliendo donazioni a favore di un progetto. L'attività ha preso avvio con il coinvolgimento dei volontari e la loro organizzazione. Si è conclusa con la realizzazione dell'iniziativa. L'iniziativa è stata avviata nel mese di giugno 2009 e si è conclusa a dicembre 2009.

Soggetti coinvolti: all'iniziativa hanno partecipato circa 800 volontari.

Risultati ottenuti: presenza sul territorio in 89 piazze italiane.

- Gruppi territoriali

Motivazione: al fine di coinvolgere in maniera sempre più diretta i volontari e i sostenitori CIAI su tutto il territorio italiano, sono stati costituiti nuovi gruppi territoriali.

Attività: l'iniziativa si è realizzata nelle città di Catania, Trieste, Pescara, Torino, Monopoli, Roma e Genova e ha previsto il contatto con i sostenitori già presenti nelle varie città, la redazione di un regolamento per i gruppi, la promozione dell'iniziativa e l'organizzazione di eventi ad hoc nelle varie città coinvolte.

Soggetti coinvolti: soci, sostenitori e volontari del CIAI. Sono stati coinvolti 75 volontari.

Risultati ottenuti: maggior coinvolgimento della base sociale e dei volontari del CIAI, e radicamento dell'associazione sul territorio nazionale.

- Viaggio volontari Burkina Faso

Motivazione: in seguito al maggior coinvolgimento dei volontari durante le varie iniziative dell'organizzazione, il CIAI ha pensato di realizzare un viaggio conoscitivo in Burkina Faso dedicato ai volontari.

Attività: l'iniziativa è stata promossa attraverso gli strumenti di promozione e informazione del CIAI; è stato organizzato un incontro di preparazione con i partecipanti al viaggio; ed infine la realizzazione del viaggio. Il viaggio si è svolto in Burkina Faso nel mese di ottobre 2009. L'attività ha preso avvio nel mese di marzo 2009 e si è conclusa ad ottobre 2009.

Soggetti coinvolti: il viaggio è stato proposto a tutti i volontari dell'associazione, informati dell'iniziativa tramite gli strumenti di promozione e informazione normalmente utilizzati dal CIAI. Hanno partecipato 22 persone.

Risultati ottenuti: maggiore conoscenza del Paese, dei progetti promossi dal CIAI e delle diverse possibilità di azione concreta.

- Video Burkina Faso

Motivazione: creare uno strumento comunicativo per diffondere anche nel nostro paese una conoscenza più approfondita della realtà di uno dei paesi più poveri al mondo.

Attività: l'attività ha visto la realizzazione di un filmato "Il paese degli uomini integri" grazie alla collaborazione di un cineoperatore e di uno dei testimonial CIAI. Le immagini sono state realizzate sia in Burkina Faso che in Italia. Con le immagini è stato prodotto un dvd che è stato utilizzato durante gli incontri dei soci e sostenitori CIAI. L'iniziativa ha preso avvio nel mese di febbraio 2009 e si è conclusa a dicembre 2009.

Soggetti coinvolti: operatori CIAI, beneficiari dei progetti CIAI, testimonial, soci e sostenitori.

Risultati ottenuti: produzione di un dvd.

ATTIVITA' DI TUTELA DEGLI ASSOCIATI

- Assemblea dei soci 2009

Motivazione: il CIAI propone annualmente un'assemblea rivolta a soci e sostenitori, al fine di aggiornare i soci circa le attività dell'organizzazione promosse nell'anno appena trascorso, discutere nuove iniziative e progetti, incontrarsi e conoscersi reciprocamente.

Attività: l'attività è partita con la definizione del programma assembleare a cura di alcuni operatori e soci CIAI; in seguito è stata inviata convocazione e attraverso la newsletter periodica è stata diffusa l'iniziativa tra soci e sostenitori; infine si è proceduto con la realizzazione dell'iniziativa e la sua valutazione. La preparazione dell'iniziativa è stata avviata a febbraio 2009 e si è conclusa a fine aprile 2009.

Soggetti coinvolti: soci, sostenitori e amici del CIAI che vogliono conoscere più da vicino l'associazione, le sue attività e chi vi opera. Hanno partecipato 370 persone, coinvolte nelle varie attività assembleari: riunioni, plenarie, spettacoli, proiezioni video.

Risultati ottenuti: sensibilizzazione della base sociale sui temi della vita associativa; aggiornamento delle attività poste in essere dall'esercizio precedente; informazione della base sociale circa il perseguimento delle linee politiche d'indirizzo formale della precedente assemblea; ripresa, esplicitazione e perseguimento della mission e dei valori in essa contenuti; approvazione e verifica del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente; convivialità.

- Assemblea di Natale

Motivazione: altro momento associativo e conviviale per i soci e i sostenitori del CIAI è l'assemblea che si svolge alla fine dell'anno.

Attività: l'attività si è avviata con la definizione del programma assembleare a cura di alcuni operatori e soci CIAI; in seguito è stata inviata convocazione e diffusa l'iniziativa attraverso la newsletter periodica; infine è stata realizzata l'iniziativa.

La preparazione dell'iniziativa è stata avviata a settembre 2009 e si è conclusa a dicembre 2009.

Soggetti coinvolti: soci, sostenitori e amici del CIAI che vogliono conoscere più da vicino l'associazione, le sue attività e chi vi opera. Hanno partecipato 315 persone coinvolte nelle attività assembleari: riunioni, plenarie, spettacoli, proiezioni video.

Risultati attesi: sensibilizzazione della base sociale sui temi della vita associativa; aggiornamento delle attività poste in essere nell'esercizio in corso; informazione della base sociale circa il perseguimento delle linee politiche d'indirizzo formale della precedente assemblea; ripresa, esplicitazione e perseguimento della mission e dei valori in essa contenuti; approvazione e verifica del bilancio preventivo dell'esercizio successivo; convivialità.

d) Conto Consuntivo 2008: l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 25 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

e) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2009, spese per il personale pari a euro 1.096.313,00 spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 1.344.943,00 ; spese per altre voci residuali pari a euro 3.411.139,00.

f) Bilancio Preventivo 2008: l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 26 aprile 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

g) Bilancio Preventivo 2009: l'Assemblea ordinaria, nella riunione del 29 novembre 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2009.